

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 4 - Organizzare i flussi dei materiali in entrata ed in uscita in funzione della produzione programmata, supervisionando le attività di monitoraggio e controllo del processo di logistica, attuando azioni correttive ed apportando miglioramenti se necessario

1 - ORGANIZZAZIONE DEL FLUSSO DEI MATERIALI IN FUNZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

Grado di complessità 2

1.2 ORGANIZZAZIONE FLUSSO E DISTRIBUZIONE MATERIALI IN SISTEMI LEAN

Definire i percorsi ed i tempi di approntamento e movimentazione per garantire un flusso ininterrotto di materiali verso l'officina utilizzando gli strumenti dell'analisi di flusso (spaghetti chart e Value Stream Mapping)

Grado di complessità 1

1.1 ORGANIZZAZIONE FLUSSO E DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI IN SISTEMI TRADIZIONALI

Pianificare gli ordini di prelievo per ogni materiale richiesto dal programma di produzione verificando la disponibilità dei materiali e degli approvvigionamenti

2 - VERIFICA DEL PROCESSO DI LOGISTICA

Grado di complessità 2

2.2 VERIFICA RISPETTO STANDARD E PROCEDURE QUALITÀ IN SISTEMI LEAN

Verificare il rispetto degli standard di qualità del processo di logistica individuando e analizzando le Cause Radice dei problemi nei processi di movimentazione per implementare le azioni correttive necessarie in presenza di criticità

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA RISPETTO STANDARD E PROCEDURE QUALITÀ IN SISTEMI TRADIZIONALI

Verificare il rispetto delle procedure di qualità previste per i processi di ricevimento, preparazione e movimentazione, implementando le azioni correttive necessarie in caso di criticità

3 - GESTIONE DEI CARICHI DI LAVORO DEL PERSONALE

ADA.24.05.13 - PIANIFICAZIONE DELLA LOGISTICA INTERNA E DI MAGAZZINO

Grado di complessità 2

3.2 GESTIONE CARICHI DI LAVORO DEL PERSONALE IN SISTEMI LEAN

Assegnare e controllare le attività con il sistema Heijunka, gestendo in maniera flessibile le assenze del personale e assegnando il personale ad attività di riordino dell'area di lavoro (5S) o di analisi di processo (Kaizen) nei momenti di basso carico

Grado di complessità 1

3.1 GESTIONE CARICHI DI LAVORO DEL PERSONALE IN SISTEMI TRADIZIONALI

Assegnare il personale necessario alle attività di ricevimento, prelievo e distribuzione in funzione dei carichi di lavoro previsti dal programma di produzione, gestire straordinari e assenze con gli strumenti disponibili

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 4

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Caratteristiche, dimensioni e quantità dei materiali (materie prime, semilavorati e prodotti finiti) da movimentare e gestire
- Caratteristiche e organizzazione del layout di magazzino e della linea
- Caratteristiche e quantità dei mezzi di movimentazione
- Caratteristiche e organizzazione del personale di magazzino
- Documentazione tecnica di programmazione della produzione prevista

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di gestione del magazzino in sistemi tradizionali
- Metodi e tecniche di gestione del magazzino in sistemi Lean
- Metodi e tecniche di definizione dei flussi di magazzino
- Metodi e tecniche di definizione degli standard di qualità dell'attività di magazzino
- Metodi e tecniche di verifica degli standard di qualità nel processo di logistica
- Metodi e tecniche di gestione del personale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Flusso dei materiali efficacemente organizzato in funzione delle esigenze di produzione
- Piano di monitoraggio degli standard di qualità definito e implementato
- Personale gestito con assegnazione dei carichi di lavoro funzionali alle presenze e alle esigenze di produzione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. l'insieme delle tipologie di prodotti/commesse
2. l'insieme delle dotazioni di risorse e delle tipologie di modelli organizzativi di magazzino
3. l'insieme delle informazioni relative al personale di magazzino
4. un set di informazioni relativo a una tipologia di produzione prevista in un arco di tempo annuale (caratteristiche del programma di produzione nel tempo, quantità e caratteristiche di materiali, semilavorati e prodotti finali)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno un modello organizzativo (Lean o tradizionale), sulla base del

ADA.24.05.13 - PIANIFICAZIONE DELLA LOGISTICA INTERNA E DI MAGAZZINO

set dato, impostazione dell'organizzazione del flusso dei materiali e la gestione dei carichi di lavoro del personale in funzione delle esigenze della produzione

2. Colloquio tecnico relativo alle modalità di verifica del rispetto delle procedure e degli standard di qualità nel processo di logistica oggetto della prova prestazionale

ADA.24.05.13 - PIANIFICAZIONE DELLA LOGISTICA INTERNA E DI MAGAZZINO

FONTI

- AILog -Associazione Italiana di Logistica e Supply Chain Management- <http://www.aiolog.it/>
- Certificazione ELA <http://www.aiolog.it/certificazione-ela/cose-la-certificazione-ela/>
- Standard ELAQF Qualification <http://www.elalog.eu/elaqf-qualification-standards>
- Appunti per il corso di Logistica Industriale – prof.ri T. Murino - R. De Carlini
143.225.72.121/unina/didattica/Supply_Chain.pdf
- Kanban <http://www.kanban.it/it/tipi-di-kanban/>
- Lean management - Introduzione ai Principi e Metodi dell'Organizzazione Snella
www.lumsa.it/sites/default/files/UTENTI/u%5Btoken.../lean%20management.pptx
- La logistica? Facciamola lean! <http://www.logisticamente.it>
- Lean Manufacturing - La Produzione Snella <http://www.lean-manufacturing.it>